

Home > Sportello Impresa > Norme > Sblocca Cantieri: un provvedimento poco risolutivo

Sportello Impresa Norme

Punti di Vista | Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Sblocca Cantieri: un provvedimento poco risolutivo

Il presidente del Consiglio nazionale Ingegneri introduce il documento Cni e Rpt sul decreto sblocca Cantieri auspicando una riforma organica della normativa in materia di appalti.

Redazione 19 gennaio 2020



Il tanto atteso **decreto "Sblocca Cantieri"** è stato convertito in legge lo scorso 17 giugno, tramite la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»).

Con la conversione in legge del decreto sono diventate operative una serie di **modifiche al Codice appalti ed al Testo Unico sull'edilizia**. Una materia che noi professionisti tecnici consideriamo di particolare importanza.

Nel complesso, il nostro giudizio su questo intervento non può definirsi certamente entusiastico, sebbene un paio di significativi risultati siano stati acquisiti.

Come Rete Professioni Tecniche abbiamo costantemente contrastato la reintroduzione dell'incentivo del 2% per le attività di progettazione svolte dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Il legislatore ha compreso che una norma siffatta avrebbe rappresentato un ulteriore colpo al principio della centralità della progettazione, intesa come elemento a garanzia della qualità del progetto e dunque del progettista.



Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere

Tra l'altro, tale modifica non era vista con favore dalla maggioranza sia dei professionisti che dai dipendenti pubblici, come confermato dai dati ricavati da una recente indagine del [Centro Studi Cni](#).

Inoltre, abbiamo constatato con favore l'introduzione delle **modifiche atte a semplificare le procedure di aggiudicazione**. Le nuove soglie, certamente più flessibili, potranno in generale consentire una più rapida aggiudicazione e quindi abbreviare i tempi di realizzazione delle opere.

Altro aspetto positivo è senz'altro il **ritorno al regolamento unico**. Le note positive, tuttavia, finiscono qui. Come professionisti tecnici non abbiamo mai smesso di rimarcare, purtroppo invano, la netta contrarietà alla **reintroduzione dell'appalto integrato**, che consideriamo da sempre profondamente lesivo del principio per cui la progettazione rappresenta il fulcro essenziale di ogni opera.

Affidare congiuntamente progettazione ed esecuzione allo stesso soggetto relega nei fatti la progettazione a un ruolo potenzialmente subalterno alimentando, come l'esperienza acquisita ci indica, il ricorso alle varianti in corso d'opera, favorendo la moltiplicazione dei contenziosi, la lievitazione dei costi e la dilatazione dei tempi di realizzazione.

In ogni occasione, poi, abbiamo richiamato la **necessità d'introdurre una norma che intervenisse sull'applicazione obbligatoria del decreto parametri** in modo da dare piena attuazione alle disposizioni in materia di **equo compenso per le prestazioni professionali**.

Inoltre, abbiamo messo in guardia il legislatore rispetto alla tentazione di promuovere l'**affidamento della progettazione di opere a società in-house**, che nascono in seno alla pubblica amministrazione ma senza la forza sufficiente a soddisfare il fabbisogno quantitativo e qualitativo di progetti di cui un grande Paese come l'Italia ha bisogno.

Inoltre, è forte il rammarico dei professionisti tecnici per l'esito dell'iniziativa intrapresa insieme al Dipartimento della Protezione Civile, e validata da tutti i ministeri coinvolti, per l'**istituzionalizzazione del Supporto tecnico degli Ordini e dei Collegi professionali alle attività di protezione civile**, importante strumento di coordinamento operativo attraverso cui i Consigli nazionali coinvolti potrebbero semplificare e accelerare la gestione delle attività per la verifica dell'agibilità degli edifici all'indomani di un evento sismico.

In dirittura d'arrivo al Senato, la Commissione Bilancio ha bocciato la disposizione, immaginando maggiori oneri a carico dello Stato già molte volte esclusi nel corso del percorso parlamentare di conversione del Decreto.

Anche se non hanno trovato un riscontro concreto all'interno del provvedimento, nei vari confronti istituzionali avuti come Rete Professioni Tecniche abbiamo posto all'attenzione a molti altri temi di diretto interesse per i nostri professionisti, come, ad esempio, l'esigenza di una **riforma organica della normativa in materia di appalti**, che ha portato alla codificazione di disposizione non sempre facili da applicare. Come si vede, di strada da percorrere ce n'è ancora tanta e molto lavoro resta ancora da fare.

città colore costruzioni

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti

finiture formazione geometri

impianti imprese infrastrutture

innovazione interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggio pavimenti pmi

progettazione progetti recupero

restauro rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

01building

Verso SAIE 2020, il cantiere al centro

17 gennaio 2020

SAIE 2020 si terrà a BolognaFiere dal 21 al 24 ottobre 2020. Sarà la Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti L'articolo Verso SAIE 2020, il cantiere al centro proviene da 01building.

Come il digitale cambierà la distribuzione commerciale dei prodotti per l'edilizia

15 gennaio 2020

Anche la distribuzione commerciale di prodotti per l'edilizia presto sarà trasformata dal digitale. Alcune riflessioni in argomento a partire dal recente CES 2020 di Las Vegas L'articolo Come il digitale cambierà la distribuzione commerciale dei prodotti per l'edilizia proviene da 01building.

Borio Mangiarotti, la virtù del Bim nella filiera delle costruzioni

13 gennaio 2020

L'utilizzo del Bim e di Construction Project Managment nell'esperienza di Matteo Giani, Bim Manager dell'impresa Borio Mangiarotti L'articolo Borio Mangiarotti, la virtù del Bim nella filiera delle costruzioni proviene da 01building.

Autodesk Revit 2020, la guida completa

Introduzione al documento Sblocca Cantieri
 di Armando Zambrano, presidente Cni e Rete Professioni Tecniche

Qui il Software realizzato in collaborazione con il CNI per la redazione del preventivo e del contratto tipo previsto dalla normativa vigente per la committenza privata

TAGS Sblocca Cantieri

Mi piace 0



Articolo precedente

Ricostruire città di valore

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Se cresce la domanda abitativa anche i prezzi aumentano



Carlo Masseroli è City Executive di Arcadis Italia



Formazione Cortexa sui sistemi a cappotto per i progettisti



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

10 gennaio 2020

La versione 2020 di Autodesk Revit apporta novità che permettono di migliorare l'esperienza di fruizione del software in tutte le discipline supportate. L'articolo Autodesk Revit 2020, la guida completa proviene da 01building.

Ces 2020, Bitsensing: nella smart city il traffico si gestisce con il deep learning

8 gennaio 2020

Al Ces 2020 di Las Vegas bitsensing porta la sua tecnologia Augumented Imaging Radar Traffic per le smart city che combina radar e deep learning. L'articolo Ces 2020, Bitsensing: nella smart city il traffico si gestisce con il deep learning proviene da 01building.